

## **Report 10° Forum Internazionale Giovani FIODS – Malta 26-29 agosto 2010**

### **Delegazione italiana composta da:**

Agneletti Scilla (Umbria)  
Bruni Luigi (Puglia)  
Chiavegato Andrea (Veneto)  
Di Leone Alberto (Emilia Romagna)  
Di Nicola Cesidio (Abruzzo)  
Galantucci Francesca (Piemonte)  
Pastore Lidia (Lazio)  
Scolozzi Giorgio (Puglia)  
Tizza Michael (Emilia Romagna)  
Lucia Delsole – capodelegazione (Veneto)

### **Altre delegazioni:**

1 delegato Austria  
2 delegati Bulgaria  
2 delegati Croazia  
11 delegati Danimarca  
2 delegati Djibouti  
3 delegati Francia  
12 delegati Grecia  
10 delegati Italia  
3 delegati Korea  
2 delegati Lithuania  
4 delegati Lussemburgo  
4 delegati Olanda  
6 delegati Norvegia  
2 delegati Slovenia  
2 delegati Uruguay  
4 delegati Malta  
per un totale di 70 partecipanti

### **Obiettivi del forum:**

Conoscenza della situazione dei gruppi giovani in ogni paese.  
Condivisione di esperienze e di progetti a livello internazionale.  
Creazione di una rete di contatti tra i giovani donatori.  
Programmazione di eventi da svolgere in modalità uguale in tutto il mondo.

### **Modalità di svolgimento del forum:**

Due sessioni al giorno di lavoro in seduta plenaria.  
Momenti di svago culturale e di interazione sociale (visita alla capitale, market associativo e cene).

## **Descrizione delle work session:**

### 1) *Reclutamento e fidelizzazione del donatore (tenuto dalla delegazione francese).*

Durante questo workshop ogni delegazione ha presentato i propri metodi di reclutamento e di fidelizzazione. E' emerso dalla maggior parte dei delegati che per quanto riguarda il reclutamento l'attenzione si focalizza sulle università e le scuole secondarie superiori e ci sono stati diversi esempi di attività che potrebbero anche essere applicati alla nostra realtà associativa. Tutti cercano di andare nei posti frequentati dai giovani, come feste, concerti, grandi eventi e alcuni organizzano vere e proprie visite guidate alle banche del sangue, sia per bambini che per adulti.

### 2) *Aspetti giuridici della donazione, i diritti e i doveri del donatore (tenuto dal prof. Niels Mikkelsen, presidente Fiods).*

Sono stati analizzati i diritti e le aspettative dei donatori di sangue, soffermandosi sulla normativa internazionale a partire dalla Dichiarazione universale dei diritti umani fino a normative più specifiche (WHO). Alla fine è stato ribadito il concetto di come la donazione di sangue debba essere volontaria, anonima, periodica, gratuita in modo tale che il sangue non sia considerato una merce di scambio e quindi non debba sottostare alle leggi di mercato, in modo da essere disponibile per chiunque ne abbia bisogno.

### 3) *Come promuovere la donazione di sangue attraverso internet (tenuto dalla delegazione italiana).*

Attraverso delle slide abbiamo cercato di portare l'esempio del lavoro svolto dalla Consulta nazionale giovani Avis per la promozione attraverso internet della cultura del dono, dell'associazione e delle attività svolte.

Sono stati analizzati i pro e i contro dell'utilizzo di social network come Facebook e Myspace, il vantaggio di poter utilizzare mailing list e newsletter per raggiungere tante persone in breve tempo ed è stato spiegato come rendere popolare nei motori di ricerca il proprio sito associativo.

### 4) *Gioco di ruolo: il lato oscuro contro la forza (tenuto dalla delegazione greca).*

Attraverso la suddivisione in due gruppi, lato oscuro e lato "luminoso" e in tre sottogruppi, si è cercato di impersonare i motivi per cui si dona e per i quali invece non lo si fa.

Tre le domande con relative risposte positive e negative che ogni sottogruppo doveva impersonare:

1. perché donare il sangue;
2. perché donare il sangue gratuitamente;
3. quali domande pongono le persone che non hanno mai donato sangue.

Il lato oscuro e il lato luminoso che ha ricevuto la stessa domanda doveva poi "scontrarsi" davanti a tutti cercando di far prevalere l'uno piuttosto che l'altro.

### 5) *Presentazione dei questionari di presentazione delle delegazioni (tenuto da Marijana Fedoroff, Marion Duclos e Michalis Droungos).*

Prima dell'inizio del Forum sono stati inviati dei questionari riguardanti la presentazione della delegazione e dei gruppi nazionali, chiedendo un resoconto delle attività, la struttura del gruppo, i modalità di finanziamento ecc.

### 6) *Resoconto della Giornata Mondiale del Donatore del 2010 (tenuto da Marion Duclos).*

Breve carrellata su ciò che nel mondo è stato organizzato per celebrare la Giornata Mondiale del Donatore 2010.

### **Elezioni del nuovo esecutivo IYC.**

La nostra proposta di candidatura di Cesidio Di Nicola all'esecutivo della IYC non è passata, ma Cesidio risulta il primo dei non eletti. Era comunque molto difficile prospettare un'elezione, in quanto due su tre degli uscenti si sono ricandidati e gli altri due candidati erano molto conosciuti tra i delegati. Come delegazione siamo comunque molto soddisfatti del risultato, Marijana, la nuova presidente, assieme ad Horia e Michalis sapranno sicuramente portare avanti i progetti della IYC. Abbiamo assicurato loro appoggio e collaborazione per quanto riguarda tutti i progetti e la partecipazione di Cesidio come referente nazionale (al quale ho dato la mia personale disponibilità per l'affiancamento e per l'aiuto che gli servirà nella gestione dei rapporti interpersonali e dei progetti ) a tutte le riunioni mensili su skype.

Il Presidente Mikkelsen, cogliendo le capacità e la conoscenza di Cesidio in campo informatico, ha chiesto la nostra collaborazione per il rifacimento dei siti della Fiods e della World Blood Donor Day e a breve verrà discusso concretamente questo impegno, assieme a quello di creare un sito della IYC collegato a quello Fiods.

### **Considerazioni finali**

Ho cercato di coinvolgere il più possibile tutta la delegazione nella preparazione del Forum, condividendo con loro sia le slide che avremmo presentato durante il nostro workshop, sia il questionario riguardante la composizione e le attività della nostra Consulta che tra le altre cose è stato presentato da due ragazzi della delegazione. Tutti sono stati partecipi della stesura dei report dei lavori di gruppo che ci venivano assegnati, dell'articolo inviato quotidianamente alla redazione di Avis Sos e al "supporto" della candidatura di Cesidio Di Nicola all'esecutivo della IYC. La risposta dei ragazzi è stata positiva, collaboravano, interagivano con gli altri delegati e li ho visti entusiasti dei momenti di integrazione e di socializzazione. Una delegazione attiva, creativa e soprattutto disponibile a collaborare anche una volta "a casa" con l'esecutivo e la consulta.

Per quanto riguarda i lavori di gruppo credo che valga la pena attingere dalle esperienze di collaborazione con le università, in quanto abbiamo notato che da noi manca un progetto comune, che sia riconoscibile e attuabile in tutta Italia e che sia realmente efficace. Probabilmente perché da noi non è possibile realizzare una raccolta all'interno delle sedi universitarie come invece fanno in altri paesi.

Un'idea applicabile ai nostri momenti di formazione potrebbe essere la formazione attraverso il gioco di ruolo, efficace, coinvolgente e sicuramente divertente.

Altra idea da portare a casa, quella del market associativo: al prossimo forum ogni delegazione regionale partecipante potrebbe portare dei prodotti locali da condividere in una sorta di mercato. In questo caso è assicurata la socializzazione e la conoscenza degli altri partecipanti al forum e, cosa sempre positiva, si risparmierebbe sui costi della cena!

Siamo stati coinvolti dai ragazzi della delegazione uruguaiana nella lettura del loro progetto di costituzione di un gruppo giovani latinoamericani e ci hanno chiesto opinioni e pareri in merito, riconoscendo in noi una forte organizzazione ed esperienza. Inoltre ci hanno invitato al loro primo meeting che si terrà in Uruguay a novembre... chi lo sa!

In conclusione, parlo a titolo personale, ma penso anche a nome dell'intera delegazione, questo Forum è stato un'esperienza incredibile, sicuramente per quanto riguarda la nostra formazione associativa, ma soprattutto per la nostra formazione umana di cittadini del mondo.

La condivisione di ogni momento della giornata con persone di paesi diversi, di diverse culture e visioni del mondo è arricchente e stimolante e credo sia una delle più grandi ricompense che ci vengono dall'essere avisini attivi associativamente e per questo ringraziamo chi ci ritiene in grado di rappresentare la nostra associazione a questi eventi e credendo in noi ci dà la possibilità di sentirci parte del mondo.

Non è possibile inviare in allegato le slide sulla promozione via web perché risulta molto pesante, provvederemo a farla caricare sul sito Avis.

Vi giro alcuni dei report che ho chiesto ai ragazzi una volta tornati a casa, chi in maniera più dettagliata chi più sintetica hanno raccontato la loro esperienza e mi pare che tutti siano concordi con le mie considerazioni. Ancora grazie,

Lucia Delsole.